



Pubblica selezione per titoli ed eventuale colloquio per il conferimento di un assegno di ricerca della durata di 12 mesi, rinnovabili, dal titolo “Partecipazione alla progettazione del Modulo di Ottica Adattativa Multi-Coniugata per EELT (MAORY), con particolare riferimento alle attività gestionali e di sistema relative ai WP di progettazione Meccanica e Elettronica di responsabilità OACN, tipologia A Assegni di professionalizzazione”

IL DIRETTORE

VISTA la legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed in particolare l’art. 51, comma 6;
 VISTO il decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 11 febbraio 1998, che prevede la disciplina attuativa del succitato articolo 51, comma 6, della legge 449/1997;
 VISTA la circolare del Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, Dipartimento Affari Economici, Ufficio III, n. 523 del 12 marzo 1998, sulla disciplina in materia di assegni e rapporti contrattuali per attività di ricerca;
 VISTO il decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 296, che istituisce l’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);
 VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
 VISTA la nota prot. n. 82/DA dell’8 marzo 2002 con la quale l’INAF ha chiarito che gli Osservatori Astronomici possono deliberare in merito all’attivazione di assegni di ricerca sui fondi del proprio bilancio, anche se si tratta di fondi erogati da altri enti;
 VISTO il D. lgs. n. 138/2003 di Riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);
 VISTO il “Regolamento di organizzazione e funzionamento”, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 185 alla Gazzetta Ufficiale del 23.12.2004 – Serie generale n. 300;
 VISTO il “Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’INAF”, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 185 alla Gazzetta Ufficiale del 23.12.2004 – Serie generale n. 300;
 VISTO il “Regolamento del personale”, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 185 alla Gazzetta Ufficiale del 23.12.2004 – Serie generale n. 300;
 VISTO il decreto del MIUR 26 febbraio 2004, prot. N. 45/2004 che ridetermina l’importo annuo lordo degli assegni di ricerca;
 VISTO il decreto del Commissario Straordinario n. 118/2004;
 VISTO il decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di riordino degli Enti di Ricerca;
 VISTO l’art. 22 della Legge n. 240 del 30.12.2010;
 VISTO il “Disciplinare per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell’attività di ricerca dell’INAF, approvato nella seduta del CDA dell’INAF del 22 giugno 2011;
 VISTO la delibera n.8/2011 del 13/10/2011 di approvazione delle modifiche al disciplinare per il conferimento di assegni di ricerca
 VISTO l’art. 6, comma 2-bis, della Legge n. 11 del 27 Febbraio 2015, pubblicata sulla G.U. n. 49 del 28/2/2015;
 VISTA la legge 27 febbraio 2015 n. 11 ed in particolare l’art. 6 c, 2 bis con la quale è stata prorogata di due anni la durata complessiva degli assegni di ricerca;

VISTO il Regolamento del Personale dell'INAF, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.253 del 30 ottobre 2015, con particolare riferimento all'art.16, comma2;

VISTE le linee guida per l'arruolamento del personale non di ruolo dell'INAF approvate nella seduta del C.d.A. del 30.01.2018;

VISTA la nota del Direttore Scientifico prot. n. 673/2018/V/1 del 05.02.2018 relativa all'implementazione delle suddette linee guida;

VISTE le linee guida provvisorie approvate nella seduta del CdA del 23 marzo 2018;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione di INAF, numero 83, del 10 settembre 2018, di approvazione della "Relazione" predisposta dal Presidente che definisce un "Programma Nazionale di Assegni di Ricerca";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione di INAF, numero 8, del 29 gennaio 2019, di approvazione delle modifiche alle "Linee Guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca"

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2020 e la nota attuativa della Direzione Generale dell'INAF prot.n.2491 del 16 maggio 2020 avente per oggetto "Adozione della disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e regolamentazione del regime transitorio" con cui si specifica che la presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata:

- a offrire una opportunità di crescita professionale a giovani in possesso del titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale ed internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine
- a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente.

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2020, numero 54, con la quale è stata approvata la "Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca". il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020 e le ulteriori disposizioni attuative;

VISTO il decreto legge del 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.128 del 19-05-2020 e in particolare il Capo XII -Accelerazioni concorsi - Sezione I /Sezione II e Sezione III e le seguenti rettifiche al medesimo decreto legge;

VISTA la richiesta presentata prot. n. 60/Tit.III/Cl.8 del 25.01.2022, dagli ingg. Cascone/De Caprio di emanazione di un bando di selezione pubblica per il conferimento di un assegno di ricerca della durata di 12 mesi eventualmente rinnovabile dal titolo **"Partecipazione alla progettazione del Modulo di Ottica Adattativa Multi-Coniugata per EELT (MAORY), con particolare riferimento alle attività gestionali e di sistema**

**relative ai WP di progettazione Meccanica e Elettronica di responsabilità OACN”,
tipologia A Assegni di professionalizzazione.**

CONSIDERATO che l'art.7 c.3 delle Linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, prevede che il titolare dell'assegno dovrà provvedere a sue spese alla stipula di una polizza assicurativa contro gli infortuni che dovrà esibire al momento della formalizzazione del rapporto. Per gli assegni conferiti nell'ambito di progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea o da altre istituzioni straniere, internazionali o sovranazionali, ove previsto da specifici bandi o contratti, la spesa per la stipula di polizza sono a carico dei fondi di progetto;

VERIFICATA la copertura finanziaria con fondi assegnati all'INAF-OAC (Napoli), per il progetto di ricerca “E-ELT MAORY INAF”, OB.FU 1.05.03.19.01 ref. Paolo Ciliegi, Responsabile dell'Unita di ricerca di Napoli Cascone Enrico, Vincenzo De Caprio.

II DIRETTORE

Visto il DD. n.8/22 del 27 gennaio 2022, con la quale è stata indetta una pubblica selezione per titoli ed eventuale colloquio per il conferimento di un assegno di ricerca della durata di 12 mesi, rinnovabili, dal titolo “Partecipazione alla progettazione del Modulo di Ottica Adattativa Multi-Coniugata per EELT (MAORY), con particolare riferimento alle attività gestionali e di sistema relative ai WP di progettazione Meccanica e Elettronica di responsabilità OACN, tipologia A *Assegni di professionalizzazione*”

VISTA che per mero errore materiale all'art.7 è stato indicato come compenso lordo dipendente la somma di € 20.761,10 (euro ventimilasettecentosessantuno/10) lordi, al netto degli oneri a carico dell'INAF.

RITENUTO di dover correggere l'importo sopra indicato e di adeguare il richiamato bando di concorso.

Determina

Per tutte le motivazioni indicate in premessa al sopra indicato bando sono apportate le seguenti modificazioni:

Determina

La presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata:

- a offrire una opportunità di crescita professionale a giovani in possesso del titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine;
- a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente.

Art. 1 – Progetto di ricerca

È indetta una selezione pubblica per titoli, eventualmente integrata da un colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca della durata di 12 (dodici) mesi, eventualmente

rinnovabile, a seguito della valutazione delle esigenze del programma di ricerca e della disponibilità finanziaria, dal titolo **“Partecipazione alla progettazione del Modulo di Ottica Adattativa Multi-Coniugata per EELT (MAORY), con particolare riferimento alle attività gestionali e di sistema relative ai WP di progettazione Meccanica e Elettronica di responsabilità OACN”**, da svolgersi presso l’INAF-OAC sotto la responsabilità sotto la responsabilità tecnico/scientifica dei dott. ingg. Enrico Cascone, Ricercatore, Vincenzo De Caprio, Tecnologo, presso INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte.

L’ambito dell’attività di ricerca riguarda:

- Collaborazione alla gestione delle attività legate all’analisi FMEA/FMECA - RAM/RAMS, inerenti la progettazione meccanica ed elettronica di MAORY (<https://www.eso.org/public/italy/teles-instr/elt/elt-instr/maory/>), in stretta collaborazione con il team di ingegneri che è responsabile della progettazione della meccanica e del sistema di controllo dello strumento.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

La partecipazione alla presente selezione è riservata ai cittadini italiani o stranieri in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o Laurea specialistica o magistrale (nuovo ordinamento), in Ingegneria dell’Informazione o Industriale, Ingegneria Meccanica, Gestionale o in materie attinenti al tema della borsa di studio o titolo di studio conseguito all’estero riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali o a vigente normativa.
- Buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata;

Verranno inoltre considerati titoli preferenziali esperienze nei seguenti ambiti:

- Conoscenza della teoria dell’affidabilità, manutenzione e valutazione dei rischi;
- Conoscenza dei sistemi di gestione della qualità;
- Conoscenza di procedure e tecniche di controllo, degli standard di qualità e delle normative vigenti;
- Attitudine al problem solving e capacità di lavorare in gruppo.
- Esperienza maturata in ambito di ricerca pubblica o privata in tematiche affini al presente bando.

Art. 3 – Domanda di ammissione

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta libera secondo lo schema allegato (Allegato 1), datate e firmate dai candidati, e corredate della documentazione richiesta, dovranno essere inoltrate a pena di esclusione, a mezzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo: inafoanapoli@pcert.postecert.it (la data di inoltro sarà certificata dal sistema informatico) con invio degli allegati in formato pdf (formato elettronico non modificabile) con l’indicazione del seguente oggetto: **“Assegno di Ricerca - Partecipazione alla progettazione del Modulo di Ottica Adattativa Multi-Coniugata per EELT (MAORY), con particolare riferimento alle attività gestionali e di sistema relative ai WP di progettazione Meccanica e Elettronica di responsabilità OACN,**

tipologia A Assegni di professionalizzazione". Non saranno ammesse le domande provenienti da una casella di posta elettronica non certificata o da una casella di posta elettronica certificata il cui intestatario sia diverso dal soggetto che ha presentato la domanda, entro e non oltre le ore **23:59 del 22 febbraio 2022**.

Eventuali domande incomplete o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

L'INAF - Osservatorio Astronomico di Napoli non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Osservatorio stesso o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancanza di restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la firma del candidato in calce all'istanza di ammissione alla selezione non è soggetta ad autenticazione. L'omissione della firma comporterà l'esclusione dalla selezione.

Parimenti escluse saranno le domande per le quali si evincerà difformità e/o palese incongruenza tra quanto dichiarato nelle stesse e la documentazione allegata.

I candidati esclusi dalla selezione, con provvedimento motivato del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte, saranno avvisati a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura stessa:

- a. cognome e nome;
- b. data e luogo di nascita;
- c. residenza;
- d. codice fiscale;
- e. la cittadinanza posseduta;
- f. godimento dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza;
- g. titolo(i) di studio;
- h. posizione riguardo agli obblighi militari (per gli italiani);
- i. eventuali lavori e titoli presentati precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa;
- j. indirizzo a cui inviare le comunicazioni relative alla selezione, con l'indicazione, se possibile, del numero di telefono, ed eventualmente di recapito e-mail.
- k. Inoltre, il candidato, sotto la propria responsabilità, dovrà dichiarare nella domanda:
 - l. di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso, precisando, in caso contrario, quali condanne o procedimenti sussistano;
 - m. se abbia usufruito o usufruisca tuttora di altri contratti di ricerca o di borse di studio di altri Enti pubblici o privati e per quale durata.

A ogni fine di valutazione dei titoli e in conformità a quanto comunque dettato dall'art. 2 del Decreto 11 febbraio 1998 del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, andranno allegati alla domanda:

1. curriculum vitae et studiorum, in cui siano indicate anche eventuali borse di studio fruite in precedenza;
2. elenco delle pubblicazioni;
3. qualsiasi altro lavoro e pubblicazione il candidato ritenga utile per qualificare il proprio curriculum scientifico, incluse copia della tesi di laurea, e/o della tesi di dottorato, o dei titoli stranieri equipollenti;
4. nel caso di cittadini stranieri, copia del certificato o diploma di laurea dal quale

- risultino anche l'elenco degli esami e il voto finale, o del titolo straniero equipollente;
5. elenco dei titoli e di ogni documento presentato, precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa allegati;
 6. dichiarazione (con valore di autocertificazione cumulativa):
 - a. di conformità delle copie di tesi, pubblicazioni e di lavori presentati, agli originali;
 - b. del possesso del titolo di dottore di ricerca, conseguito in Italia o all'estero, in Fisica o Ingegneria e di ogni ulteriore diploma di specializzazione o di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, nonché di svolgimento di attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero o di attività lavorative, che il candidato ritenga opportuno produrre.
 7. Autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 con la quale il candidato attesti la durata complessiva dei rapporti di cui all'art. 22, comma 9 della Legge n. 240/2010 ("La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di cui al presente articolo e dei contratti di cui all'articolo 24, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 del presente articolo, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente").

La dichiarazione al punto 6 e l'autocertificazione al punto 7 dovranno essere redatte secondo il fac-simile allegato (Allegato 2), e dovranno essere datate e firmate e accompagnate da una fotocopia di un valido documento di identità.

Nel ricorrere all'autocertificazione, relativa alla dichiarazione di cui al punto 6, il candidato dovrà citare i titoli posseduti indicandone tutti i dati necessari per ogni eventuale verifica da parte dell'Amministrazione dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte.

In alternativa all'autocertificazione il candidato potrà presentare i titoli in originale o in copia autenticata.

Non verranno quindi accettati, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 183/2011, i certificati provenienti da pubbliche amministrazioni o gestori di pubblici servizi; ove provenienti da soggetti privati possono, invece essere prodotti anche in originale o in fotocopia autenticata ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000.

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero dovrà essere allegata copia del certificato o del diploma di dottorato/laurea dal quale risulti l'elenco degli esami sostenuti e il voto e/o la dichiarazione di equipollenza dello stesso.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono avvalersi delle dichiarazioni sostitutive di cui sopra, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati.

Non si terrà conto dei titoli e dei documenti spediti all'INAF dopo il termine di presentazione delle domande, né delle domande che alla data di scadenza di tale termine, non siano corredate dalla documentazione.

I candidati portatori di handicap ai sensi della L. n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento dell'eventuale colloquio, ai sensi della legge suddetta.

Art. 4 – Cumulo e Incompatibilità

1. Gli Assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca non possono essere conferiti al personale dipendente dell'INAF con contratto a tempo determinato o indeterminato e al personale di ruolo presso gli enti di cui all'art. 22, comma 1 della Legge 240/2010.
2. Ai sensi dell'art. 22, comma 3, della Legge 240/2010, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di Laurea, Laurea Specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, master universitari.
3. La titolarità dell'Assegno comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio, anche part-time, presso le pubbliche amministrazioni
4. Non è ammesso il cumulo con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali, incluso l'INAF, o straniere, internazionali o sovranazionali, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.
5. Non è ammesso il cumulo con proventi di attività di lavoro, anche parte time, svolti in modo continuativo. E' invece compatibile con l'assegno una limitata attività di lavoro autonomo occasionale, purché non contrasti o ritardi l'attività di ricerca svolta per conto dell'INAF. Tale attività deve essere preventivamente autorizzata dal Direttore della Struttura dove viene principalmente svolta la ricerca oggetto dell'assegno.
6. Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a personale in quiescenza dell'INAF o di altri enti di ricerca o Università.

L'esclusione per difetto dei requisiti può essere disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato del Direttore dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Napoli e verrà comunicata all'interessato con raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5 – Durata dell'assegno

La durata dell'assegno è di dodici (12) mesi. La data presunta dell'inizio del rapporto lavorativo con l'ente è **1 marzo 2022**.

L'assegno potrà essere eventualmente rinnovato a seguito della valutazione delle esigenze del programma di ricerca e della disponibilità finanziaria.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con il titolare dell'assegno, di cui all'art. 22 della Legge 240/2010, come modificata dall'art. 6, co. 2 bis del Decreto Legge n. 192 del 2014, denominato "Mille proroghe", convertito in Legge del 27.02.2015 n. 11 (pubblicata sulla G.U.R.I. del 28.02.2015, n. 49); intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1 della Legge 240/2010, non può in ogni caso superare i 6 anni, anche non continuativi, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso e fatti salvi i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Art. 6 - Sede dell'attività

Sede dell'attività di studio e di ricerca sarà primariamente l'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte.

Secondo le esigenze del programma di ricerca - stabilite in dettaglio dal Responsabile scientifico preposto – potrà sussistere la possibilità per il fruitore dell'assegno di essere incaricato di trascorrere periodi di attività presso altri Istituti astronomici italiani o stranieri, con corrispondente trattamento economico di missione ai sensi del disciplinare missioni dell'INAF. In sede di prima applicazione, e fino all'entrata in vigore dei nuovi

regolamenti e disciplinari, viene corrisposto il trattamento economico di missione attribuito al III livello del profilo professionale ricercatore/tecnologo.

Art. 7 - Importo dell'assegno

L'art. 7 è così sostituito:

L'importo dell'assegno di ricerca, quale compenso lordo al dipendente, è di euro 25.500,00 (euro venticinquemilacinquecento/00) lordi, al netto degli oneri a carico dell'INAF e sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007 e, in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto del 12 luglio 2007 è integrata dall'INAF fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca. Il periodo di astensione obbligatoria per maternità non concorre alla durata dell'assegno prevista dal contratto.

Il titolare dell'assegno dovrà provvedere a sue spese alla stipula di una polizza assicurativa contro gli infortuni che dovrà esibire al momento della formalizzazione del rapporto.

Per quanto riguarda i rischi da responsabilità civile verso terzi, l'assegnista sarà coperto da polizza assicurativa stipulata dall'INAF. La polizza non copre la responsabilità civile dell'assegnista verso l'INAF.

Art. 8 - Commissione giudicatrice

La selezione dei candidati cui conferire l'assegno è effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice nominata con decreto del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte.

La commissione esaminatrice è composta da tre membri, scelti tra il personale di ricerca anche universitario, italiano o straniero, esperti nelle tematiche relative al programma di ricerca descritto nel bando e, di norma, includendo il responsabile del progetto. Ai sensi della normativa vigente, la composizione della commissione deve inoltre garantire, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere. Il Presidente della commissione, indicato nel decreto di nomina, è scelto tra i suoi componenti. Lo stesso decreto indicherà il nominativo del segretario.

Art. 9 – Svolgimento della selezione, valutazione dei titoli e graduatorie

La valutazione comparativa avverrà sulla base dei titoli presentati e di un colloquio, qualora la commissione giudicatrice lo ritenga opportuno. Per essere ammessi all'eventuale colloquio i candidati dovranno essere provvisti di idoneo documento di identità.

La commissione dispone complessivamente di 100 punti, di cui fino ad un massimo di 70 punti per i titoli e i restanti 30 punti per l'eventuale colloquio. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri generali, è effettuata prima dell'eventuale colloquio.

Qualora la commissione ritenga opportuno integrare la valutazione dei titoli con il colloquio, l'avviso di convocazione è inviato ai candidati mediante telegramma o posta

elettronica certificata almeno 15 gg prima del colloquio. Nella lettera di convocazione sarà riportato anche il punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli.

I candidati che non si presentano a sostenere il colloquio saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Al termine della seduta relativa al colloquio, viene reso pubblico l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei punteggi.

La Commissione forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio finale ottenuto da ognuno in base alla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli ed il colloquio ed indica il vincitore.

A parità di merito è preferito il candidato più giovane.

La graduatoria e i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici a mezzo di affissione all'Albo ufficiale dell'INAF-Osservatorio astronomico di Capodimonte.

Gli atti relativi alla procedura di selezione nonché la graduatoria di merito saranno approvati con decreto del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte. Il decreto di approvazione degli atti e tutti gli altri atti procedurali verranno pubblicati mediante affissione all'Albo dell'Osservatorio.

La graduatoria potrà essere utilizzata in caso di rinuncia del vincitore: l'assegno di ricerca potrà essere conferito al candidato seguente in graduatoria.

Art. 10 - Formalizzazione del rapporto

Entro un mese dalla pubblicazione della graduatoria, il Direttore dell'INAF Osservatorio Astronomico di Capodimonte, comunica al vincitore il conferimento dell'assegno, convocandolo per la sottoscrizione del contratto. Il vincitore, entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione del conferimento, dovrà far pervenire una dichiarazione di accettazione attestando contestualmente di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 4 del presente bando.

La polizza assicurativa contro gli infortuni sul lavoro dovrà essere stipulata prima di dare inizio all'attività di ricerca, pena decadenza dall'assegno.

Per quanto riguarda i rischi da responsabilità civile verso terzi, l'assegnista sarà coperto da polizza assicurativa stipulata dall'INAF. La polizza non copre la responsabilità civile dell'assegnista verso l'INAF.

Il titolare dell'assegno può recedere dal contratto dando un preavviso scritto di almeno 30 giorni. Il termine di preavviso decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese. In caso di mancato preavviso, l'Amministrazione ha il diritto di trattenere l'importo corrispondente al periodo di preavviso non dato. La restante quota dello stesso potrà essere assegnata ad altro candidato successivo in ordine di graduatoria, previa apposita stipula contrattuale.

Il vincitore della selezione decade dal diritto all'assegno nel caso in cui non sottoscriva il contratto entro il termine fissato nella comunicazione di conferimento, salvo casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Il titolare dell'assegno è tenuto a redigere delle relazioni periodiche sull'attività svolta, la cui frequenza sarà indicata nel contratto. Tali relazioni dovranno essere approvate dal Responsabile Scientifico e trasmesse al Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte. La mancata approvazione, opportunamente motivata dal responsabile scientifico, comporterà il diritto di risoluzione del contratto da parte dell'amministrazione.

Il contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso in ruolo presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Art. 11 – Decorrenza e obblighi

La data di decorrenza dell'assegno è stabilita insindacabilmente dal Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte, all'atto della convocazione per la stipula del contratto. La data presunta di attivazione del contratto è il **1 marzo 2022**.

I responsabili scientifici del procedimento, con il compito di sovrintendere e coordinare l'attività di ricerca dell'assegnista, sono gli ingg. Enrico Cascone, Vincenzo De Caprio, presso l'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte.

L'assegnista ha l'obbligo:

- a. di sottoscrivere preliminarmente il contratto regolante la collaborazione all'attività di ricerca preventivata e quant'altro ivi contemplato;
- b. di iniziare puntualmente, salvo motivato impedimento temporaneo da comunicare tempestivamente all'Osservatorio, alla data indicata contrattualmente l'attività di ricerca in programma presso la sede di Capodimonte dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte;
- c. di continuare regolarmente ed ininterrottamente l'attività di ricerca per l'intero periodo dell'assegno;
- d. di osservare tutte le norme interne dell'Osservatorio e le altre disposizioni impartite dal Direttore e dal Responsabile scientifico di programma;
- e. di trasmettere al Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte relazioni periodiche sull'attività svolta, la cui frequenza sarà indicata nel contratto, approvate dal responsabile scientifico. di inviare una nota scritta in caso di recesso, con almeno 30 giorni di preavviso, altrimenti INAF-OAC avrà il diritto di trattenere o richiedere il rimborso dell'importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di mancato preavviso.

L'assegnista che dopo avere iniziato a svolgere l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente senza giustificato motivo, per l'intera durata dell'assegno, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, o che infine, dietro parere del Responsabile di progetto, dia prova di palese insufficiente attitudine alla ricerca in programma, potrà incorrere nella risoluzione del contratto con conseguente interdizione dall'ulteriore fruizione dell'assegno con atto motivato del Direttore.

Dell'eventuale avvio del procedimento interno volto a decisione di risoluzione del contratto verrà data comunicazione all'interessato, che avrà facoltà di sottoporre ogni propria controdeduzione in merito con memoria scritta indirizzata al Direttore dell'Osservatorio.

Della conclusione dello stesso procedimento, sia in caso di semplice rimessa agli atti, senza conseguenze ulteriori, sia in caso di effettiva decisione di risoluzione del contratto, verrà parimenti data comunicazione motivata all'interessato.

Possono essere giustificate sospensioni temporanee nella fruizione dell'assegno di ricerca solo nel caso che il titolare necessiti di assentarsi per condizioni di gravidanza e puerperio, per malattia di durata superiore a un mese, o per altro grave motivo. Le condizioni di sospensione dell'assegno andranno debitamente comprovate e documentate, e comunicate tempestivamente all'Osservatorio.

L'Osservatorio si riserva comunque di adottare, in qualsiasi momento, ogni forma di accertamento ritenuta opportuna ed adeguata volta a definire lo stato delle ricerche in corso da parte del destinatario dell'assegno di ricerca.

Art. 12 –Valutazione dell'attività di ricerca

Prima della scadenza del contratto e/o quando richiesto, il responsabile della ricerca e l'assegnista trasmettono al direttore dell'INAF - Osservatorio Astrofisico di Arcetri, una relazione documentata dalla quale risulti lo stato di avanzamento della ricerca.

Il Direttore valuterà la relazione con giudizio motivato e insindacabile esprimendosi sull'eventuale rinnovo dell'incarico, previo parere anch'esso motivato del responsabile della ricerca.

La mancata approvazione comporterà la risoluzione del contratto da parte dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Napoli.

Art. 13 – Restituzione della documentazione

I candidati potranno chiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine l'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Art.14 – Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e dei rapporti conseguenti. Il conferimento di tali dati è indispensabile ai fini della valutazione dei requisiti per l'ammissione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridica, economica e previdenziale del titolare del contratto.

Il candidato godrà dei diritti di cui all'art. 7 del predetto decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore della INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte, titolare e responsabile del trattamento dei dati.

Art. 15 – Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 8 comma 3 del "Disciplinare per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca dell'INAF, approvato nella seduta del C.d.A. del 22 giugno 2011, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la sig.ra Rossella Cesaro (rossella.cesaro@inaf.it 0815575510)

Art. 16 – Pubblicità

La pubblicità integrale del presente bando viene disposta via rete informatica con trasmissione agli Osservatori astronomici e astrofisici e alle istituzioni scientifiche di settore in genere, pubblicazione sul sito web dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte (www.na.astro.it) e con affissione all'Albo ufficiale dello stesso.

Copia del bando sarà inviata all'Istituto Nazionale di Astrofisica, sede di Roma. La Direzione Scientifica curerà la pubblicazione del bando sui siti del Ministero e dell'Unione Europea secondo le modalità indicate dal MIUR.

Art. 17 – Norme di rinvio

Per quanto applicabile alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, l'INAF-Osservatorio assicura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità tra uomini e donne e di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali.

Per quanto non contemplato dal presente bando, l'INAF-Osservatorio si atterrà, ove applicabile in analogia, alla vigente disciplina di legge in materia di concorsi pubblici.

Napoli, 2 febbraio 2022

Il Direttore
Dott.ssa. Marcella Marconi





ALLEGATO 1

SCHEMA DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

*Al Direttore
dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte
Via Moiarriello, 16
80131 Napoli*

Il/la sottoscritto/a (nome) (cognome) nato/a a (prov.di) il C.F.: residente in (località) (via, piazza) n..... (indirizzo completo), formula istanza per essere ammesso alla selezione per l'assegnazione di un assegno di ricerca dal titolo: **“Partecipazione alla progettazione del Modulo di Ottica Adattativa Multi-Coniugata per EELT (MAORY), con particolare riferimento alle attività gestionali e di sistema relative ai WP di progettazione Meccanica e Elettronica di responsabilità OACN, tipologia A Assegni di professionalizzazione”**.

Dichiara sotto la propria personale responsabilità:

- di essere cittadino
- di essere in godimento dei diritti civili e politici;
- di aver assolto gli obblighi di leva o di essere militesente, ovvero (specificare); **(solo per italiani)**
- di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali pendenti (in caso contrario, specificare di quali condanne o procedimenti si tratti)
- di essere in possesso del seguente titolo di studio:
- diploma di dottoratoconseguito così come indicato ai sensi dell'art. 2 del suddetto bando;
- di aver usufruito dei seguenti contratti di ricerca e/o borse di studio: (indicare la durata e l'Ente);
- di avere in corso il seguente contratto di ricerca o borsa di studio: (indicare la durata e l'Ente);

Allega la seguente documentazione:

- curriculum vitae et studiorum, in cui siano indicate anche eventuali borse di studio fruite in precedenza;
- elenco delle pubblicazioni;



- qualsiasi altro lavoro e pubblicazione il candidato ritenga utile per qualificare il proprio curriculum scientifico, incluse copia della tesi di laurea e/o dell'eventuale tesi di dottorato, o dei titoli stranieri equipollenti;
- nel caso di cittadini stranieri, copia del certificato o diploma di laurea dal quale risultino anche l'elenco degli esami e il voto finale, o del titolo straniero equipollente;
- elenco dei titoli e di ogni documento presentato, precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa allegati;
- dichiarazione secondo il fac-simile all'allegato 2.

Il/La sottoscritto/a desidera che le comunicazioni riguardanti la presente selezione siano inviate al seguente indirizzo impegnandosi a comunicare a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo posta elettronica certificata eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'INAF non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario

Via _____ n. _____ c.a.p. _____

città _____ (prov. _____) telefono _____

email _____ P.E.C.: _____

.....
(Luogo e Data)

(Firma, da non autenticare)



ALLEGATO 2

AUTOCERTIFICAZIONE

Il/la sottoscritto/a, nato/a a il,
residente in Via/Piazza n, (località)
Comune CAP Provincia Stato
....., nella sua qualità di candidato a selezione per assegno di ricerca bandito
dall’INAF-Osservatorio astronomico di Capodimonte con D.D. n..... del
....., consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l’uso di atti
falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e ai sensi delle Leggi speciali in materia,

DICHIARA E AUTOCERTIFICA

- 1) che le copie delle tesi, delle pubblicazioni, e dei lavori presentati sono conformi all’originale;
- 2) di possedere i seguenti titoli (indicarne gli estremi di conseguimento):
 - diploma di dottorato
 - attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea:
 - borse di studio:
 - contratti per attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati:
 - altro:

.....
(Luogo e data)

..... (*)
(Firma per esteso del dichiarante)

(*) La firma non deve essere autenticata.

N.B.: La dichiarazione deve essere presentata o inviata unitamente a fotocopia, non autenticata, di un valido documento di identità personale del dichiarante.